

DUE STUDENTI DELLA SCUOLA DI INGEGNERIA TRA I VINCITORI DELLA EUROPEAN DEFENCE CHALLENGE IV EDITION



Due studenti del **Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Gestionale (curriculum Digital Innovation)** dell'**Università di Pisa** volano a Bruxelles per la premiazione della **European Defence Challenge (EDC) IV edition**, svolta nell'ambito del progetto ASSETS+ (<https://assets-plus.eu/>).

Il progetto **ASSETS+** è la Strategic Alliance Europea per le tecnologie emergenti nel settore della Difesa, volta a progettare e implementare attività formative per il settore della Difesa europeo, con un focus sulle competenze tecniche e trasversali nei domini di Robotica, Intelligenza Artificiale, Sistemi Autonomi, C4ISTAR e Cybersecurity. Il progetto vede l'**Università di Pisa capofila** ed è coordinato dal **professor Gualtiero Fantoni**. Il Consorzio di 30 partner include università, enti di ricerca e i principali player del settore. Tra le iniziative del progetto si annovera la European Defence Challenge (<https://assets-plus.eu/challenge/>), una competizione per studenti da tutte le università europee, la cui organizzazione quest'anno è stata seguita dall'ing. **Irene Spada** dell'Università di Pisa. Le 4

edizioni hanno raccolto 577 registrazioni da 24 diversi paesi (10 non EU) e 126 diverse istituzioni (università, scuole di ingegneria, business school...), con 416 partecipanti e 250 proposte sottomesse. Sono stati realizzati 29 seminari, webinar con esperti di settore.

Il tema proposto in questa quarta edizione riguarda le competenze trasversali per il settore della Difesa con un particolare focus sul **management**: "*Leading through Complexity: Effective Management in Defence Environment*". La competizione prevedeva la preparazione e la presentazione di un report sul tema proposto. Sono stati svolti diversi seminari per supportare il lavoro degli studenti, incoraggiati a partecipare in team, anche da università/corsi di laurea diversi.

I due studenti pisani, **Gian Marco Comparini** e **Pietro del Debbio**, hanno proposto un metodo **data-driven** di supporto ai processi di **decision-making** che integra un modello di **Intelligenza Artificiale**.

Il metodo richiama degli approcci tipici del loro ambito di studio, Ingegneria Gestionale con curriculum Digital Innovation, riformulati in un framework che hanno chiamato **PACE chart** (Plan, Analyse, Check, Exploit). Il metodo si rivolge alla logistica negli interventi umanitari, in cui è necessario gestire le interfacce tra organizzazioni militari e non militari che collaborano tra loro.

"Sfide quali tempestività, mancanza di risorse e scarsa comunicazione possono offrire opportunità per testare le tecnologie emergenti e analizzare criticamente i risultati. In questa proposta, - dicono i due studenti - l'attenzione si è concentrata sulla fase di pianificazione degli interventi di soccorso progettando PACE, un metodo basato sui dati per supportare il processo decisionale che integra un modello di intelligenza artificiale. L'obiettivo è quello di dare priorità agli interventi per consentire un'allocazione più efficiente delle risorse e garantire il successo dell'intervento. Inoltre, vengono presentati una serie di punti di forza e di sfide che possono essere incontrati nell'applicazione del metodo in contesti del mondo reale, nonché un'analisi delle parti interessate".



Il 28 Novembre si svolgerà l'evento di premiazione a Bruxelles durante la conferenza europea "**European Defence Sector: Navigating the Future through Skills and Innovation**" (<https://assets-plus.eu/eu-conference/>), che per i partecipanti della EDC sarà anche un'ottima occasione di arricchimento e networking. Per i vincitori, il giorno seguente si svolgerà una visita al Parlamento Europeo con conversazione con un assistente di un eurodeputato, una visita presso l'Aeronautics Space and Defence Association, e degli incontri con i principali stakeholder e policy maker nei settori dell'Aeronautica e della Difesa.